

IL VALORE DIDATTICO DI *AULA01* PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI **INVALSI** E LA RELATIVA **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

A cura della prof.ssa Annateresa Rocchi

DI CHE COSA PARLEREMO



**INVALSI
LO STATO
DELL'ARTE**



**IL SERVIZIO
NAZIONALE
VALUTAZIONE
/SNV**



**INVALSI NEL
RAPPORTO DI
AUTOVALUTAZIONE
/ RAV**



**INVALSI NEL
PIANO DI
MIGLIORAMENTO
/PDM**



**INVALSI NELLA
RENDICONTAZIONE SOCIALE
/ RS**

MENO FATICA, PIÙ MOTIVAZIONE!

Per ottenere risultati migliori nelle Prove INVALSI non occorrono più libri, più tempo, più fatica da parte di insegnanti e allievi.

Per migliorare può servire una didattica un po' diversa, più chiara, coinvolgente, che **stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio**

Può essere utile provare qualche quesito degli anni precedenti per prendere familiarità con il formato delle Prove, ma soprattutto occorre che l'insegnante stimoli una **motivazione autentica** a imparare.

E quando c'è quella, tutto in classe diventa più facile.

(Da INVALSI OPEN <https://www.invalsiopen.it/prove/come-non-preparare-ragazzi-prove/>)

LE PROVE MISURANO ALCUNE COMPETENZE ESSENZIALI

- OGNI RAGAZZO DEVE POTER CAPIRE E UTILIZZARE UN TESTO SCRITTO, ED ESPRIMERSI IN ITALIANO.**
- COSÌ COME DEVE POTER UTILIZZARE LE CONOSCENZE MATEMATICHE PER AFFRONTARE UN PROBLEMA DEL MONDO REALE.**
- DEVE CAPIRE L'INGLESE PARLATO E SCRITTO.**
- LE PROVE NON MISURANO TUTTO.**
- NON SERVONO QUINDI A VALUTARE NÉ LO STUDENTE NÉ L'INSEGNANTE.**
- SONO SOLO UNO DEI TANTI ELEMENTI DELL'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, MA SPESSO PERMETTONO DI VEDERE QUELLO CHE DA SOLI È PIÙ DIFFICILE VEDERE, EVITANDO IL RISCHIO DI ESSERE AUTOREFERENZIALI.**

(da «Le prove INVALSI secondo INVALSI»)

<https://www.invalsiopen.it/area-prove/invalsi-secondo-invalsi-per-saperne-di-piu/>

IL VALORE SPECIFICO E INSOSTITUIBILE DELLE PROVE INVALSI

UNA VALUTAZIONE ESTERNA E OGGETTIVA, DUNQUE L'UNICA CHE NON CORRE IL RISCHIO DI ESSERE AUTOREFERENZIALE CHE PUÒ PERMETTERE DI IDENTIFICARE EVENTUALI DIFFICOLTÀ FORMATIVE CHE POSSONO ESSERE FINO A QUEL MOMENTO SFUGGITE.

(da «Le prove INVALSI secondo INVALSI»)

<https://www.invalsiopen.it/area-prove/invalsi-secondo-invalsi-per-saperne-di-piu/>

INVALSI E MATURITA'



I test Invalsi sono una attività obbligatoria per le scuole. Essendo però degli strumenti di valutazione *di sistema*, e non individuali, non possono essere parte integrante degli esami di Stato conclusivi dei cicli.



Per questa ragione il D.Lgs. 62/2017 li ha scorporati dall'esame del Primo ciclo e, introducendoli alla fine della quinta superiore, li ha previsti come un momento autonomo dall'esame.



Tuttavia, per garantirne il carattere censuario, la partecipazione ai test Invalsi è requisito necessario per l'ammissione all'esame

INVALSI E MATURITA'



Nell'a.s. 2018/19, la somministrazione delle prove INVALSI alla fine del quinto anno delle scuole secondarie superiori ha visto un'alta partecipazione di studenti, oltre il 90%, fornendo così importanti informazioni sull'andamento di questo livello di istruzione, completando il quadro conoscitivo dell'intero percorso scolastico ed ha fornito interessanti e significativi dati

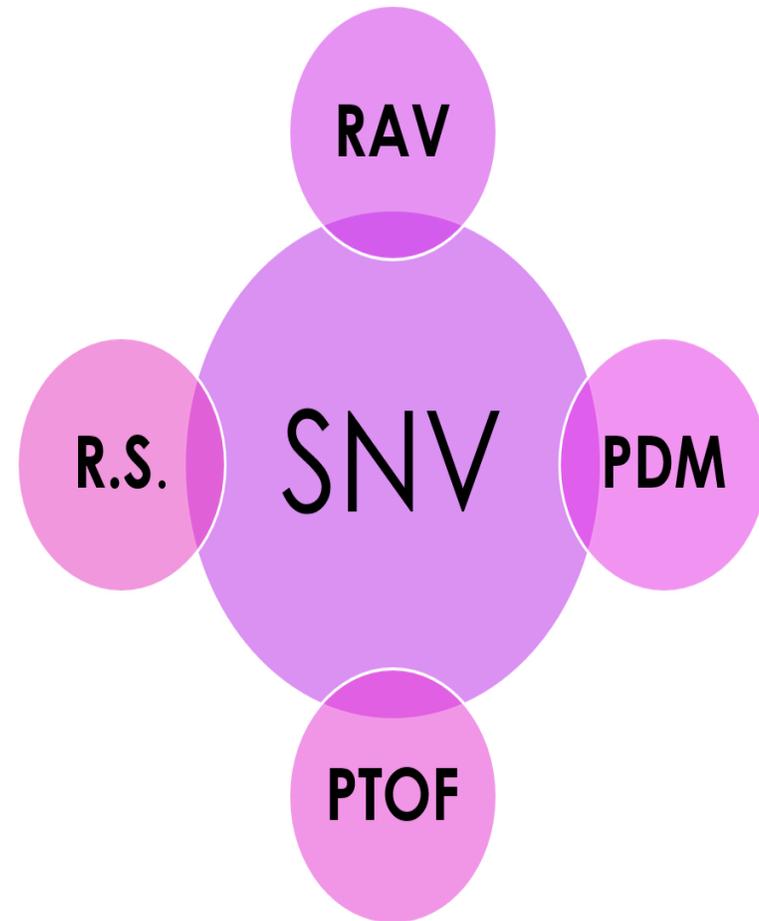


Dall'a.s. 2019/20 tali prove diventano obbligatorie e i risultati conseguiti dagli studenti andranno a confluire nel RAV e nella Rendicontazione Sociale al pari di quelli delle altre annualità sottoposte a misurazione INVALSI

IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

ART. 6



AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO



Dall'a.s. 2014-15 le scuole sono state chiamate a elaborare un **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE** di istituto partendo da una serie di indicatori e dati comparabili, alcuni dei quali sono forniti direttamente dal sistema, in particolare dagli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI



Dal 2015.16 si è aggiunta la necessità di produrre un **PIANO DI MIGLIORAMENTO**



Nel 2018-19 si richiede la produzione di una vera e propria **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

IL NUOVO FORMAT PTOF FORNISCE GLI ELEMENTI ESSENZIALI PER IL PASSAGGIO DAL PTOF AL PDM E ALLA RS

Il nuovo PTOF

I capitoli fondamentali del PTOF e la loro declinazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

**OBIETTIVI FORMATIVI
PRIORITARI (LEGGE 107/2015)**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**PRINCIPALI ELEMENTI DI
INNOVAZIONE**

PDM

**ATTRAVERSO GLI
OBIETTIVI DI PROCESSO
INDIVIDUA PERCORSI DI
MIGLIORAMENTO PER
IL RAGGIUNGIMENTO
DEI TRAGUARDI
RELATIVI ALLE
PRIORITA'**



GLI OBIETTIVI DI PROCESSO



RAPPRESENTANO UNA DEFINIZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' SU CUI SI INTENDE AGIRE CONCRETAMENTE PER RAGGIUNGERE LE PRIORITA' STRATEGICHE INDIVIDUATE



SONO OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI CONGRUENTI CON I TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

**PRIORITA'
DESUNTE DAL
RAV**

 **PDM**

RISULTATI SCOLASTICI

**RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

RISULTATI A DISTANZA

DAL MODELLO INDIRE DEL PDM

RIDEFINIRE
L'ELENCO
DEGLI
OBIETTIVI
DI
PROCESSO
E
INDICARE:

- **RISULTATI ATTESI**
- **INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO**
- **STRUMENTI UTILIZZATI**
- **MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI**

OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE SPECIFICI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

PRIORITA': migliorare i risultati delle prove standardizzate di **Matematica**

TRAGUARDO DEL RAV:
ridurre del 5% la percentuale degli alunni che si collocano al di sotto del livello medio dell'Italia

Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti	Risultati raggiunti	Effetti positivi all'interno della scuola
Formazione del personale docente per un utilizzo più efficace di attività laboratoriali in ambienti di apprendimenti dinamici e coinvolgenti	Ore di formazione dei docenti di Matematica. Report della formazione svolta Numero delle simulazioni somministrate. Tabulazione degli esiti rilevati	Corso di formazione su AULA 01	I risultati delle prove nazionali standardizzate dell'Istituto segnano un progressivo miglioramento, con una sensibile riduzione della varianza negativa dei risultati di Matematica rispetto all'Italia	Progettazione e adozione di efficaci strategie di intervento nelle classi. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e sensibile riduzione del "gap" di risultato rispetto ai Benchmark di riferimento

Soggetti responsabili: Dipartimento di Matematica, Dirigente Scolastico, NIV e NAV d'Istituto

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:
Formazione effettuata Matematica, Simulazioni prove Invalsi, Esiti prove Invalsi

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ALLA BASE DEL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA



imparano ad abituare gli
studenti al linguaggio delle
prove Invalsi e alla **gestione
del tempo**



capiscono come rinforzare
e certificare le **competenze**
necessarie per il
superamento delle prove



apprendono come misurare
il **ROI** (ritorno
d'investimento)
dell'intervento formativo

CORSO DI FORMAZIONE **«METODI PER LA GESTIONE DIGITALE DELLE** **PROVE INVALSI SIMULATE»**

Corso di Formazione Docenti
all'utilizzo di Aula01

S.O.F.I.A.



OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE SPECIFICI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

PRIORITA': migliorare i risultati delle prove standardizzate di **Matematica**

TRAGUARDO DEL RAV:
 Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che si collocano al di sotto del livello medio dell'Italia

Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti	Risultati raggiunti	Effetti positivi all'interno della scuola
<p>Il Dipartimento di Matematica concorda specifiche strategie di intervento finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove Invalsi dell'Istituto e sceglie di utilizzare AULA 01</p>	<p>Report delle attività svolte dal dipartimento di Matematica. Documentazione delle prove somministrate. Numero delle simulazioni somministrate. Tabulazione degli esiti rilevati Miglioramento degli esiti delle prove</p>	<p>AULA 01 : Simulatore prove INVALSI</p>	<p>I risultati delle prove nazionali standardizzate dell'Istituto segnano un progressivo miglioramento, con una sensibile riduzione della varianza negativa dei risultati di Matematica rispetto all'Italia</p>	<p>Progettazione e adozione di efficaci strategie di intervento nelle classi. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e sensibile riduzione del "gap" di risultato rispetto ai Benchmark di riferimento</p>

CHE COSA FANNO I DOCENTI

ORGANIZZANO verifiche di posizionamento (iniziali e intermedie) delle competenze possedute dagli studenti delle varie classi, rispetto a quanto atteso dalle prove Invalsi.

INTEGRANO le proprie lezioni in classe con i materiali didattici sviluppati da esperti per rinforzare le competenze disciplinari richieste da INVALSI

SVOLGONO test invalsi digitali composti da domande estratte random sui vari argomenti per abituare gli studenti alle modalità operative.

CHE COSA FANNO I DOCENTI

ATTIVANO delle vere e proprie sessioni di Simulazioni di Prove Invalsi, in prossimità del sostenimento delle Prove Invalsi ufficiali di fine anno, scegliendo tra le Prove degli anni precedenti – tale attività darà agli studenti la possibilità di capire le modalità operative di esecuzione delle Prove e l'occasione di fruire delle Pillole Formative utili a colmare il gap evidenziato durante la Prova Simulata.

MONITORANO l'andamento delle attività svolte dai singoli studenti o dalle classi, durante tutto l'anno e organizzare se necessarie le opportune azioni di rinforzo.

RENDICONTANO l'andamento delle attività svolte dai singoli studenti o dalle classi, durante tutto l'anno e organizzare se necessarie le opportune azioni di rinforzo.

OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE SPECIFICI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

PRIORITA': migliorare i risultati delle prove standardizzate di **Matematica**

TRAGUARDO DEL RAV:
 Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che si collocano al di sotto del livello medio dell'Italia

Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti	Risultati raggiunti	Effetti positivi all'interno della scuola
INTERVENTI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI/ SPORTELLINO DIDATTICO POMERIDIANO	Documentazione degli interventi didattici e delle prove somministrate. Numero delle simulazioni somministrate. Tabulazione degli esiti rilevati Miglioramento degli esiti delle prove	AULA 01 : Simulatore prove INVALSI	I risultati delle prove nazionali standardizzate dell'Istituto segnano un progressivo miglioramento, con una sensibile riduzione della varianza negativa dei risultati di Matematica rispetto all'Italia	Progettazione e adozione di efficaci strategie di intervento nelle classi. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e sensibile riduzione del "gap" di risultato rispetto ai Benchmark di riferimento

Soggetti responsabili: Dipartimento di Matematica, Dirigente Scolastico, NIV e NAV d'Istituto

PERCHE' QUESTO OBIETTIVO DI PROCESSO

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONI CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA LEGGE 107/15, ART. 1, COMMA 7	CONNESSIONI CON I PRINCIPI ISPIRATORI DEL MOVIMENTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE
<p>La Scuola opera continui processi di valutazione e di autovalutazione verso la definizione di specifici e condivisi interventi migliorativi. I docenti del Dipartimento di Matematica operano in sinergia per il raggiungimento del Traguardo definito nel RAV e della Priorità riferita ai Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali</p>	<ul style="list-style-type: none">• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare• Creare nuovi spazi per l'apprendimento• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
		ANNATERESA ROCCHI

AULA 01 E' UNO STRUMENTO DIGITALE PER LA CRESCITA DELLA SCUOLA

CHE COSA OFFRE

➤ DIDATTICA INNOVATIVA

AULA01 PUÒ ESSERE ADOTTATA IN AFFIANCAMENTO O SOSTITUZIONE DEL LIBRO CARTACEO TRADIZIONALE PER INTRODURRE L'USO DIDATTICO DELLE TECNOLOGIE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.

➤ APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO E PERSONALIZZATO

GRAZIE AL SISTEMA DI TEST E SIMULAZIONI OGNI STUDENTE POTRÀ FAR EMERGERE LE PROPRIE NECESSITÀ DI APPRENDIMENTO E DEDICARVISI SIA IN CLASSE, SIA A CASA IN AUTONOMIA.

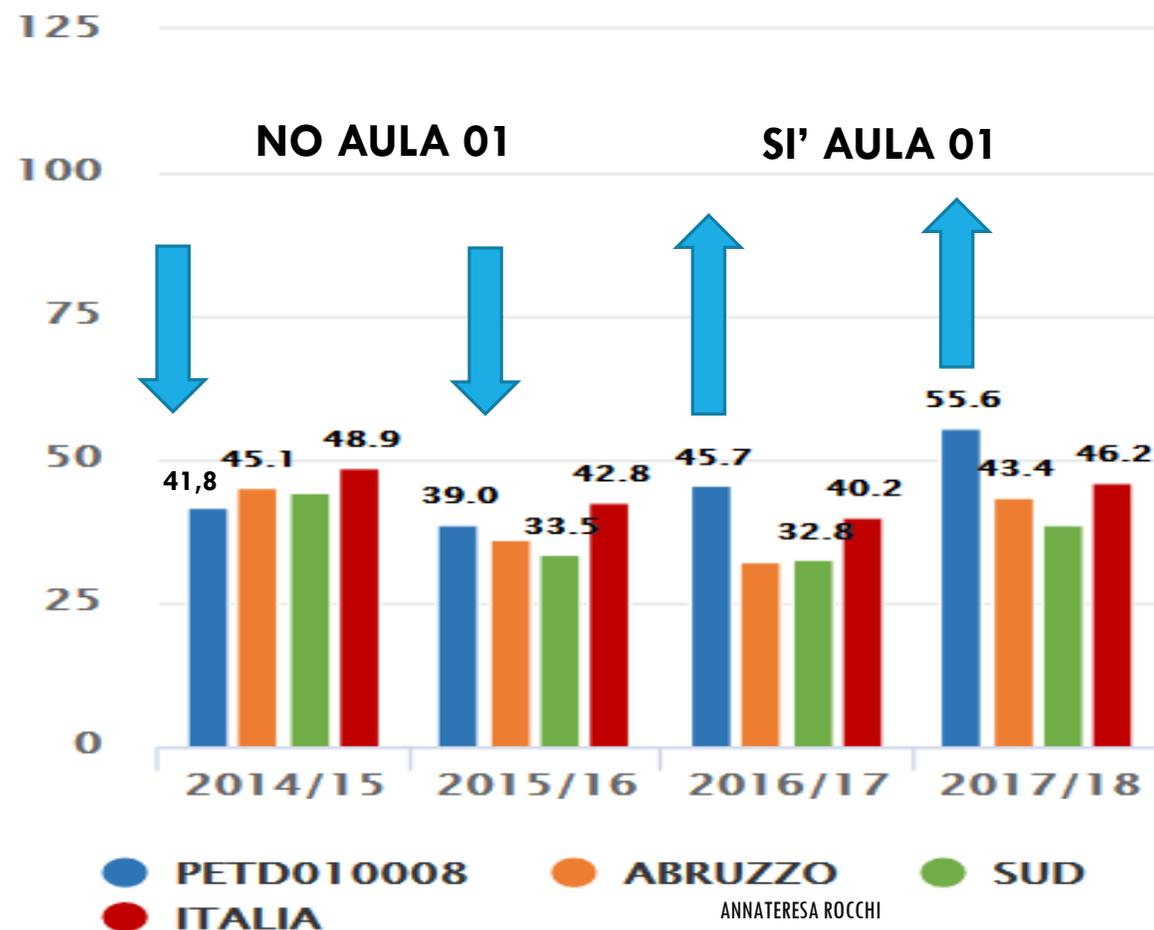
➤ STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

BASATI SUI DATI E LE EVIDENZE RACCOLTI ATTRAVERSO LE SIMULAZIONI E GLI APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI .

MIGLIORAMENTO IN MATEMATICA MISURATO CON L'USO DI AULA 01

DATI PRESENTI NEL FORMAT DI
ISTITUTO DEL SNV SULLA
RENDICONTAZIONE SOCIALE

2.2.a.1 Punteggio in italiano
e matematica -
SECONDARIA II GRADO -
CLASSI SECONDE - TECNICO
MATEMATICA - Fonte
INVALSI



MIGLIORAMENTO IN MATEMATICA MISURATO CON L'USO DI AULA 01

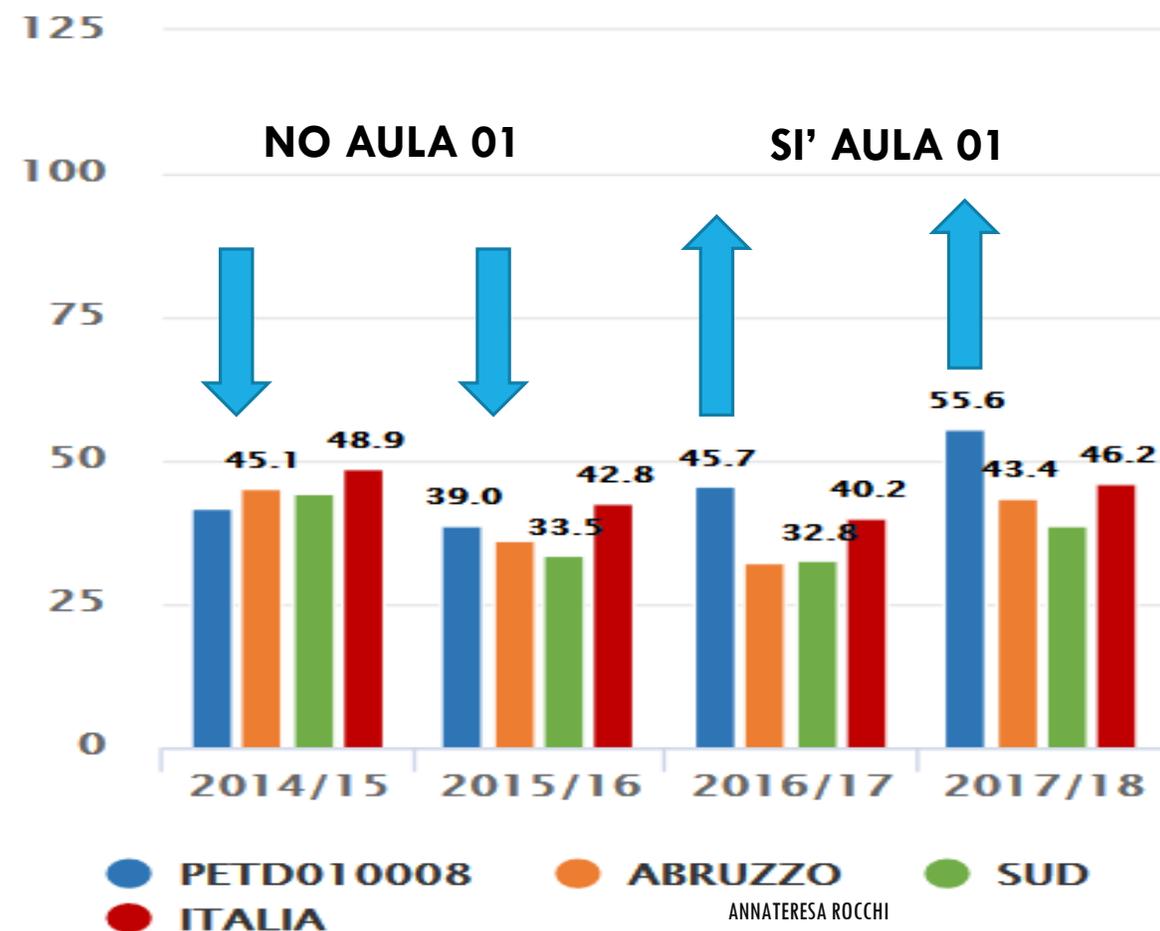
2014/15 DATI PRIMO RAV

2015/16 CONTESTAZIONE
PROVE ALUNNI

2016/17 PDM con AULA 01

2017/18 PDM AULA 01

□ 2.2.a.1 Punteggio in italiano
e matematica -
SECONDARIA II GRADO -
CLASSI SECONDE - TECNICO
→ MATEMATICA - Fonte
INVALSI

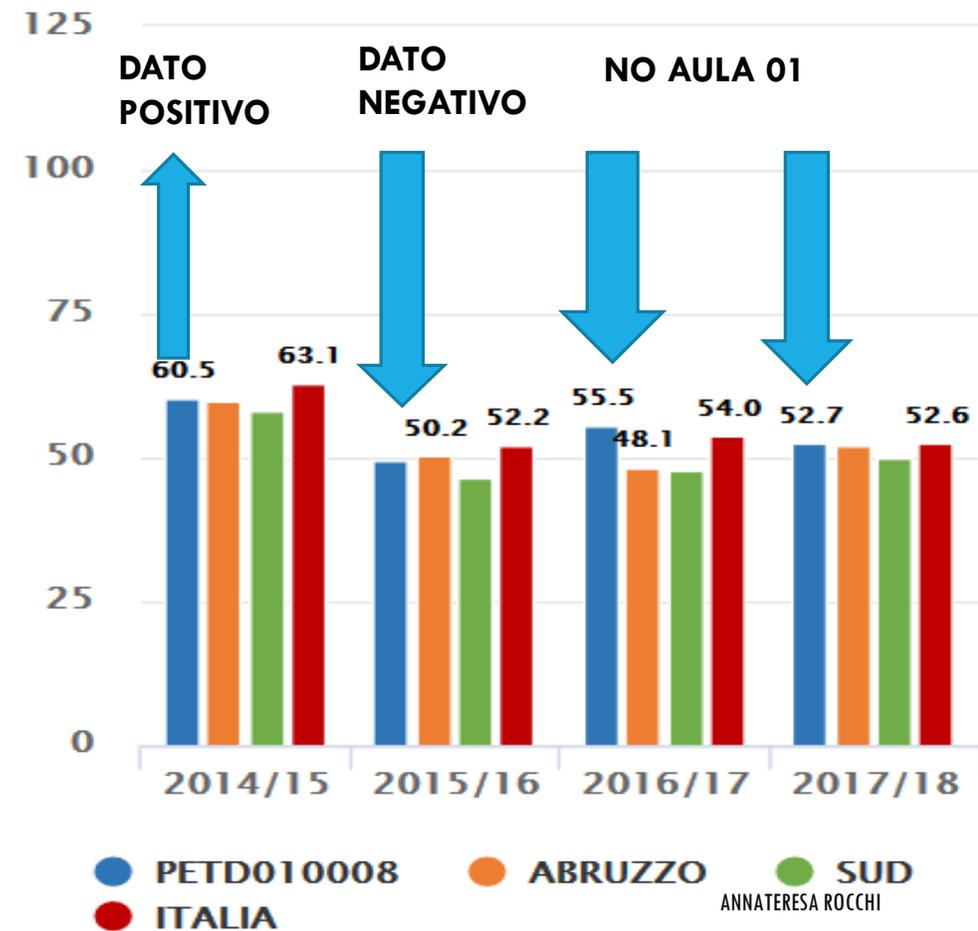


RISULTATI IN ITALIANO DI CLASSI CHE NON HANNO UTILIZZATO AULA 01 A.S. 2017/18 INTRODUZIONE DI CBT

**IL DIPARTIMENTO DI ITALIANO HA
SCELTO DI NON UTILIZZARE AULA
01 PREFERENDO TEST CARTACEI, IL
DATO INIZIALE DEL PRIMO RAV
ABBASTANZA POSITIVO SI E'
DETERIORATO PROGRESSIVAMENTE**



2.2.a.1 Punteggio in italiano
e matematica -
SECONDARIA II GRADO -
CLASSI SECONDE -
- ITALIANO -
Fonte INVALSI



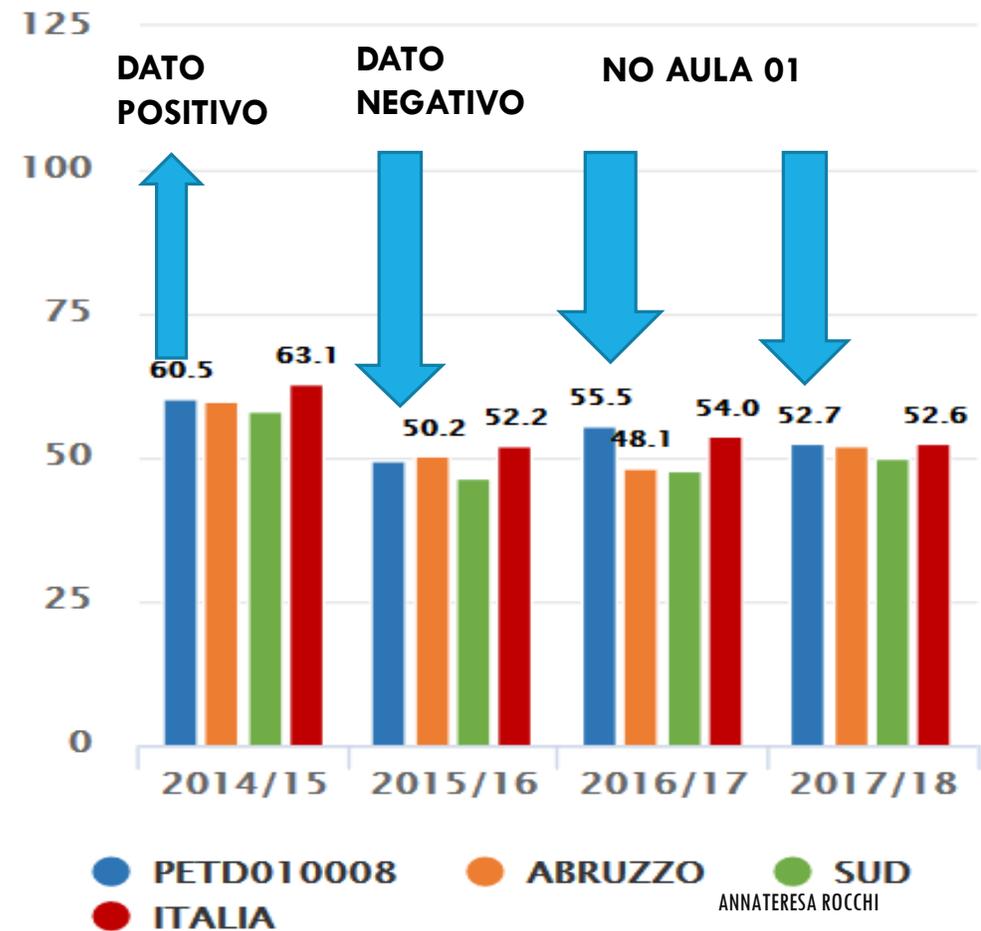
RISULTATI IN ITALIANO DI CLASSI CHE NON HANNO UTILIZZATO AULA 01

A.S. 2017/18

INTRODUZIONE DI CBT

DATI PRESENTI NEL FORMAT DI ISTITUTO DEL
SNV SULLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

□ 2.2.a.1 Punteggio in italiano
e matematica -
SECONDARIA II GRADO -
CLASSI SECONDE -
→ - ITALIANO -
Fonte INVALSI



RISULTATI IN ITALIANO DI CLASSI CHE NON HANNO UTILIZZATO AULA 01

A.S. 2017/18

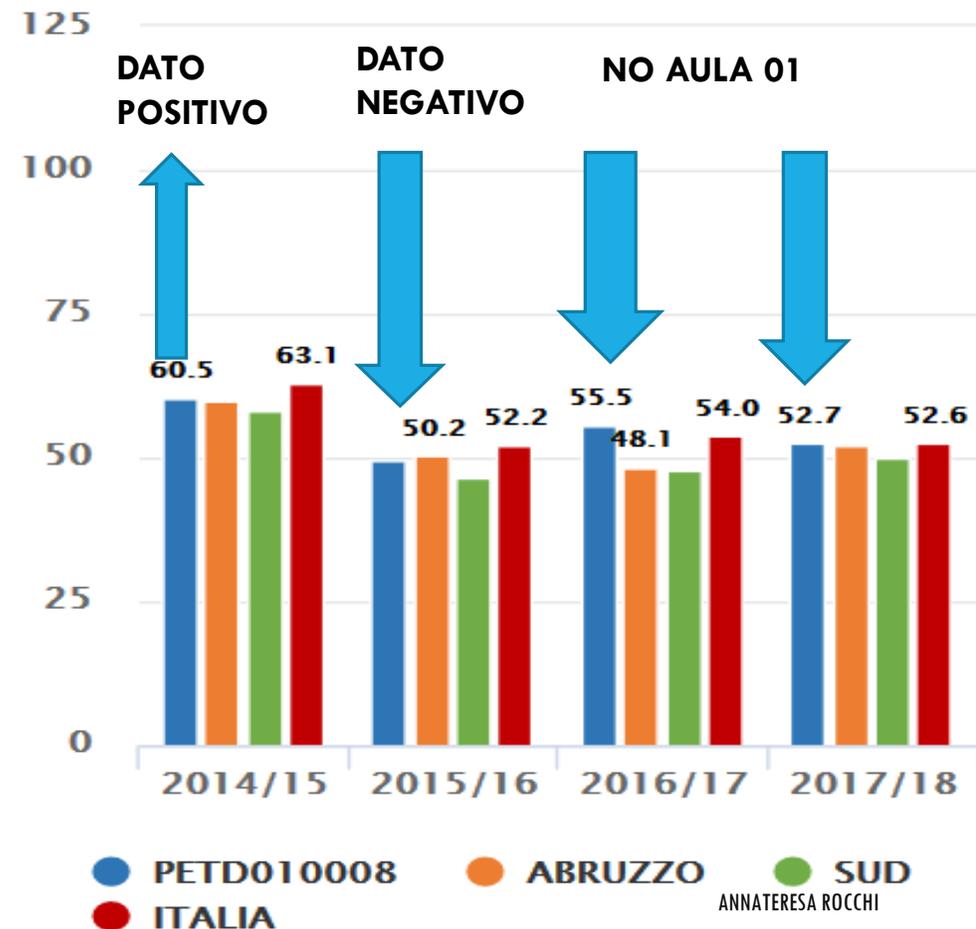
INTRODUZIONE DI CBT

IL PASSAGGIO ALLE PROVE CBT HA
PENALIZZATO ANCORA DI PIÙ LE
CLASSI CHE NON HANNO UTILIZZATO
LE SIMULAZIONI

- 8%



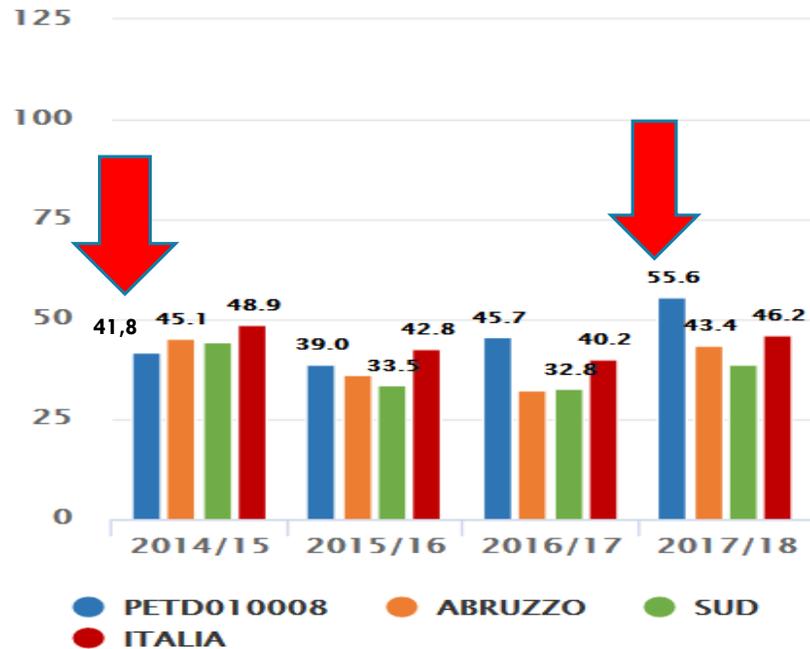
2.2.a.1 Punteggio in italiano
e matematica -
SECONDARIA II GRADO -
CLASSI SECONDE -
- ITALIANO -
Fonte INVALSI



MATEMATICA : MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI E SUPERAMENTO DEL TRAGUARDO

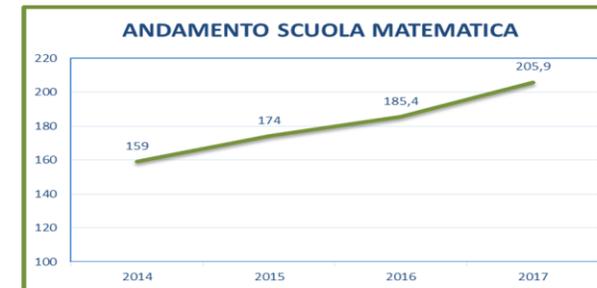
+ 13 %

CLASSI SECONDE - TECNICO
MATEMATICA - Fonte
INVALSI



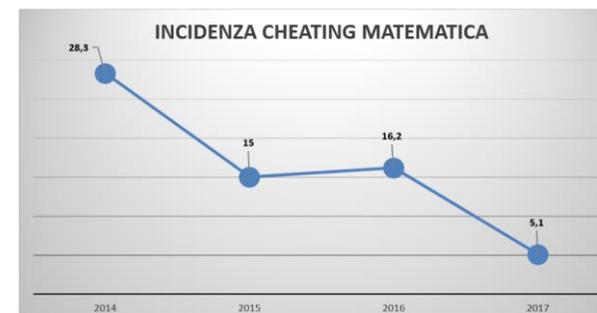
ANDAMENTO SCUOLA MATEMATICA

AA.SS. 2014 - 2015 - 2016 - 2017



27

INCIDENZA CHEATING MATEMATICA



QUALE SUPPORTO OFFRE AULA 01

FORNISCE ai docenti un sistema per preparare gli studenti al sostenimento e al superamento con successo delle prove Invalsi, basato sull'uso di una Piattaforma Digitale che consente di **abituare gli studenti al linguaggio delle prove stesse, alla gestione del tempo e all'uso dello strumento informatico**

PERMETTE di progettare azioni di rafforzamento (anche con la metodologia della Flipped Classroom), attraverso la didattica dell'errore e approfondimenti dei contenuti disciplinari forniti dalla piattaforma in relazione ai risultati dei singoli studenti nei test



ULTERIORI SVILUPPI PER L' AREA DI PROCESSO

«CURRICOLO,
PROGETTAZIONE,
VALUTAZIONE»



**ATTIVARE SPECIFICI INTERVENTI
DIDATTICO-EDUCATIVI
FINALIZZATI AL
MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI
DELLE PROVE NAZIONALI
STANDARDIZZATE**



**UTILIZZARE LE PROVE INVALSI
COME RIFERIMENTO PER LA
COSTRUZIONE DI PROVE
STRUTTURATE PER LA
VALUTAZIONE IN INGRESSO ED
IN ITINERE**



**ELABORARE PROVE DI VERIFICA
COMUNI PER CLASSI PARALLELE
BASATE SU COMPITI DI REALTÀ E
RUBRICHE VALUTATIVE PER
COMPETENZE DISCIPLINARI E
TRASVERSALI**

ULTERIORI SVILUPPI PER L' AREA DI PROCESSO:

«AMBIENTE DI APPRENDIMENTO»

POTENZIARE LA PROGETTAZIONE DEI DOCENTI E LA GESTIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UTILIZZARE CON MAGGIORE EFFICACIA STRATEGIE DIDATTICHE MOTIVANTI: LABORATORIALI, PEER TO PEER, COOPERATIVE

TRASFORMARE L'AULA IN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO MULTIMEDIALE ATTRAVERSO L'USO DI DISPOSITIVI FISSI (LIM E PROIETTORE), DI LABORATORI MOBILI E DI BYOD

UTILIZZARE PIATTAFORME E SOFTWARE SPECIFICI PER MOTIVARE E RENDERE PIÙ EFFICACE L'APPRENDIMENTO

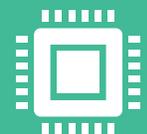
**ULTERIORI
APPORTI ALL'AREA
DI PROCESSO
«AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO»**



**CARATTERIZZAZIONE LABORATORIALE DELLA
DIDATTICA**



**LE AULE DIVENTANO AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO FLESSIBILI E MULTIMODALI**



**I DOCENTI ADOTTANO LE TECNOLOGIE CON
PROFESSIONALITÀ E PERTINENZA EDUCATIVA**



**GLI STUDENTI PARTECIPANO PIÙ
CONSAPEVOLMENTE AL PROPRIO PERCORSO
DI CRESCITA UMANA E CULTURALE**

A COSA SERVONO LE SIMULAZIONI



VERIFICARE LA PREPARAZIONE



APPROFONDIRE O RAFFORZARE GLI
ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DI STUDIO



MISURARE LE COMPETENZE



VALUTARE GLI ESITI ATTRAVERSO
STRUMENTI DI IMMEDIATA EVIDENZA



RENDICONTARE LE AZIONI DI
MIGLIORAMENTO

A CHI SI RIVOLGE

1- Ai **DIRIGENTI SCOLASTICI** che vogliono favorire il cambiamento e motivare gli studenti attraverso la formazione dei docenti all'innovazione didattica, alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento, alla individualizzazione dell'insegnamento

2- Ai **DOCENTI** che intendono avvalersi di un metodo didattico innovativo per la valutazione e l'analisi dei fabbisogni formativi delle classi e dei singoli studenti in vista delle prove **INVALSI** di fine anno

3- Alle **FAMIGLIE** che vogliono seguire il percorso scolastico dei loro figli e condividere l'impegno che la scuola attua per la loro formazione



VANTAGGI IMMEDIATI PER LA FAMIGLIA

AULA 01 propone un Account dedicato ai genitori per tenere traccia delle attività scolastiche dei propri ragazzi e che permette a chi ha figli minorenni di registrarli sulla piattaforma Aula01 senza necessità di creare loro un indirizzo email

- ACCESSI ALLA PIATTAFORMA**
- ESITI DELLE PROVE**
- COMPITI ASSEGNATI**
- CALENDARIO E SCADENZA CONSEGNE**